



Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
Consiglio Permanente

PC.DEC/940
10 giugno 2010

ITALIAN
Originale: ENGLISH

812^a Seduta plenaria
Giornale PC N.812, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.940
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E ALTRE MODALITÀ
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA OSCE AD ALTO LIVELLO
SULLA TOLLERANZA E LA NON DISCRIMINAZIONE

Astana, 29 e 30 giugno 2010

I. Ordine del giorno e calendario

Martedì 29 giugno 2010

Mattina Sessione di apertura: Messaggi di benvenuto e dichiarazioni generali

Apertura ufficiale della Conferenza e discorsi programmatici: Sfide poste all'attuazione degli impegni OSCE nel campo della tolleranza e della non discriminazione

Parte 1. Forme di intolleranza e discriminazione

Mattina Sessione 1: Lotta all'intolleranza e alla discriminazione nei confronti dei musulmani

Pomeriggio Sessione 2: Lotta all'antisemitismo

Pomeriggio Sessione 3: Lotta al razzismo, alla xenofobia e alla discriminazione, con particolare attenzione all'intolleranza e alla discriminazione nei confronti dei cristiani e dei membri di altre religioni

Mercoledì 30 giugno 2010

Parte 2. Percorso futuro: Prevenire e contrastare l'intolleranza, compresi i crimini ispirati dall'odio. Promuovere rispetto e comprensione reciproci, anche attraverso una prospettiva di genere

Mattina	Sessione 4: Ruolo della legislazione, dell'apparato giudiziario, della raccolta dei dati e della società civile nel contrastare e prevenire l'intolleranza e la discriminazione, compresi i crimini ispirati dall'odio
Mattina	Sessione 5: Ruolo dell'educazione ai fini della promozione della comprensione e del rispetto reciproci nei confronti della diversità, in linea con gli impegni OSCE esistenti
Pomeriggio	Sessione 6: Contrasto alle manifestazioni pubbliche di intolleranza, in linea con gli impegni OSCE e promozione della comprensione attraverso un dialogo aperto sui mezzi di informazione, compreso Internet
Pomeriggio	Sessione 7: Strategie di promozione, nell'area dell'OSCE, della tolleranza e della comprensione e del dialogo interetnico e interculturale, anche nella sua dimensione religiosa
Pomeriggio	Sessione plenaria conclusiva <ul style="list-style-type: none">– Relazioni dei moderatori della sessione plenaria– Conclusioni e raccomandazioni– Percorso futuro: Consolidamento dei progressi compiuti e nuove sfide da affrontare

II. Modalità organizzative

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno presiedute dal Presidente in esercizio dell'OSCE o da un suo rappresentante.

Per ciascuna delle sessioni di lavoro saranno designati un moderatore e almeno un relatore. Il/i relatore/i fungerà/anno da coordinatore/i per la preparazione della sessione.

Alla Conferenza si applicheranno le norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (PC.DEC/762).

Si incoraggiano gli Stati partecipanti a nominare quali loro rappresentanti funzionari ed esperti di alto livello competenti in materia di tolleranza e non discriminazione.

Alla Conferenza parteciperanno le istituzioni OSCE, nonché il Segretario generale e il Segretariato. Saranno invitati a partecipare l'Assemblea parlamentare e i Partner per la cooperazione.

Sarà gradita la partecipazione di rappresentanti di organizzazioni internazionali e regionali, nonché di altri pertinenti attori della società civile e delle ONG.

Rappresentanti di organizzazioni non governative potranno partecipare e prestare contributi alla Conferenza, in conformità con le pertinenti disposizioni dell'OSCE.

Per i dibattiti delle sessioni plenarie sarà disponibile il servizio di interpretazione da e verso le sei lingue di lavoro dell'OSCE.

Alle sessioni di apertura e di chiusura saranno ammessi i mezzi d'informazione.